

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2882 del 09/06/2021
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 58437del 20-11-2012 e successive modifiche, alla ditta Ceramiche Atlas Concorde SpA per l'installazione sita in via Canale n. 67 nel comune di Casalgrande (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2948 del 07/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove GIUGNO 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 6352 / 2021

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 58437 del 20-11-2012 e successive modifiche, alla ditta Ceramiche Atlas Concorde SpA per l'installazione sita in via Canale n. 67 nel comune di Casalgrande (RE)

LA DIRIGENTE

Premesso che con prot. 58437 del 20-11-2012, è stata rilasciata alla ditta Ceramiche Atlas Concorde SpA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), successivamente modificata con prot. 43232 del 05-08-2013, prot. 58604 del 27-10-2014, prot. 14470 del 16-03-2015, prot. 42406 del 31-07-2015, Determinazione dirigenziale n. 596 del 10-03-2016, n. 413 del 26-01-2018, n. 4693 del 14-09-2018, n. 1134 del 09-03-2020 e n. 5128 del 27-10-2020 per l'esercizio dell'attività di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 svolta nell'impianto ubicato in comune di Casalgrande (RE), via Canale n. 67;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 22-02-2021 (prot. n. 28155 del 23-02-2021) e integrata il 23-05-2021 (prot. n. 81196 del 24-05-2021), con cui la ditta intende dar corso al seguente aggiornamento impiantistico:

- sostituzione delle tre rettifiche ad umido esistenti con altrettante a secco, che si andranno ad aggiungere all'esistente che sarà indicata come 0, e installazione di due nuovi impianti di aspirazione con filtri a tessuto a servizio delle nuove emissioni in atmosfera (E57 per le rettifiche 1 e 2 ed E58 per la 3);
- smantellamento del depuratore delle acque delle rettifiche a umido;
- installazione, a fianco dell'attuale rettifica a secco 0, di una nuova linea di lappatura con prerettifica e relativo impianto di aspirazione con filtro a tessuto a servizio della nuova emissione in atmosfera E59. Questa applicazione prevede il convogliamento dei liquidi ad un depuratore per la separazione chimico-fisica delle acque dai solidi. La ditta, per mantenere inalterato il carico inquinante determinato dall'inserimento delle suddette tre nuove emissioni, ha azzerato le quote patrimonio accantonate relative alle polveri fredde e ha ridotto il limite degli inquinanti per l'emissione E21/33, in linea con quanto indicato dall'accordo territoriale volontario per il contenimento delle

emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia. Per ridurre l'impatto acustico delle nuove emissioni E57, E58 ed E59 i camini saranno dotati di silenziatore, mentre i filtri a tessuto saranno collocati all'interno dello stabilimento e dotati di ventole cabinate;

- installazione di due nuovi silos di stoccaggio da 40 mc cad. per il recupero di polveri nell'impasto ceramico, le cui emissioni saranno convogliate in E18, senza alcuna modifica dell'emissione;
- sostituzione delle presse della linea 5 e 8 con due nuove presse per la produzione di grandi formati, una pressa sostituita sarà eliminata, mentre l'altra andrà a rimpiazzare la pressa esistente sulla linea 6 che verrà a sua volta alienata. La nuova conformazione richiederà una portata minore delle emissioni E21/33 ed E34;
- sostituzione dell'essiccatoio verticale della linea 8 con uno nuovo adatto per grandi formati ed innalzamento dell'essiccatoio verticale della linea 7, per aumentarne la capacità di carico. Le relative emissioni E7 ed E24 non saranno modificate;
- allungamento dei tre forni di cottura che passeranno dagli attuali 104 m a 113 m per una migliore gestione dei grandi formati. Questa modifica non comporterà nessuna variazione della produttività massima nominale dell'installazione che si conferma pari a 406,5 t/giorno;
- sostituzione delle linee di scelta 5 e 6 per poter meglio gestire i grandi formati;
- sostituzione del gruppo elettrogeno lato nord dello stabilimento da 400 kW a doppia marmitta, con uno da 544 kW a marmitta singola, per cui le emissioni E50/a ed E50/b saranno sostituite da E50;

Valutato che le modifiche richieste hanno lo scopo di migliorare l'efficienza di alcuni impianti ed adeguare l'impiantistica alla produzione di prodotti ceramici di grandi formati;

Acquisito il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Reggio Emilia n. prot. 84216 del 27-05-2021, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Attesa la competenza del presente Servizio di ARPAE all'adozione del provvedimento di cui all'oggetto;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

Su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la Tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è così sostituita:

Tabella A)

punto di emissione	provenienza	portata (nm ³ /h)	durata della emissione (h)	tipo di sostanza inquinante	Conc. dell'inquinante in emissione (mg/nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità auto controlli
E1	Movimentazione - dosaggio (9 silos, 2 tramogge di carico) e macinazione materie prime (1 mulino continuo) stoccaggio e movimentazione materie prime e sotto prodotti polverulenti (6 silos)	27.750	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E2	Pressatura (continua + n. 5)	48.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E3	atomizzatore n°1	63.000	24	polveri	< 20	FT	trimestrale
				NO ₂	< 200		Annuale
				CO	< 300		Annuale **
E4	Movimentazione e insilaggio atomizzato alimentazione presse e stoccaggio (12 silos polveri, 22 silos atomizzato)	30.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E5	pulizia pneumatica reparti	1.500	24	polveri	< 15	FT	semestrale

E6	linee smaltatura linee trasporto e soffiaggio ingresso forni	54.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E7	essiccatoio rapido su pressa n. 8	7.000	24	aria pulita	-----	-----	nessuna
E9	forni di cottura n. 1 n. 2 e n. 3	44.000	24	polveri	< 3	FT con calce	trimestrale
				Fluoro	< 3		semestrale
				SOV di cui aldeidi	<50 <20		annuale
				Piombo	< 0,3		Annuale *
				NO ₂	<200		Annuale **
E10a- E11a	camini di raffreddamento forno n. 1 e n. 2	15.000 cad.	24	aria pulita	-----	-----	nessuna
E13	spazzolatura scelta	9.500	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E14	bruciatore termoretraibile	400	24	-----	-----	-----	nessuna
E16a	camino di raffreddamento forno n. 3	15.000	24	aria pulita	-----	-----	nessuna
E16b	camino di raffreddamento forno n. 3	15.000	24	aria pulita	-----	-----	nessuna
E17	camino d'emergenza gruppo cogenerazione	18.000	salentario (solo in emergenza per fermo ATM1)	polveri° NO ₂ ° CO°	<130 <500 <650°°	-----	nessuna
E18	stoccaggio, movimentazione, macinazione materie prime (14 silos polveri, 22 silos atomizzato e 2 mulini continui)	40.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E19	atomizzatore n. 2	65.000	24	Polveri	< 20	FT	trimestrale
				NO ₂	< 350		annuale
				SO ₂	<35		Annuale **
E20/22	Movimentazione e stoccaggio atomizzato alimentazione presse,	41.500	24	polveri	< 15	FT	semestrale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	pulizia pneumatica reparti movimentazione (postazione carico su camion) - stoccaggio atomizzato (3 silos di stoccaggio dolomite, 10 silos di stoccaggio atomizzato), alimentazione presse, pressatura (2 presse 6-7) macinazione materie prime (1 mulino discontinuo)	50.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E23	essiccatoio rapido pressa n. 6	7.000	24	-----	-----	-----	nessuna
E24	essiccatoio rapido pressa n. 7	6.000	24	-----	-----	-----	nessuna
E34	pressa 8 e alimentazione	29.000	24	polveri	< 7,5	FT	semestrale
E45	termoretraibile	400	24	-----	-----	-----	nessuna
E46	Essiccatoio orizzontale	10.000	24	-----	-----	-----	nessuna
E47	Essiccatoio orizzontale	10.000	24	-----	-----	-----	nessuna
E48	Linea di rettifica a secco n. 0	30.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E49	Motopompa antincendio alimentata a gasolio da 48 kW	-----	-----	-----	-----	-----	nessuna
E50	Gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio da 544 kW	-----	-----	-----	-----	-----	nessuna
E51	Cisterna stoccaggio gasolio da 3,0 mc	-----	-----	-----	-----	-----	nessuna
E52/a E52/b	Gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio da 576 kW	-----	-----	-----	-----	-----	nessuna
E53	Cisterna stoccaggio gasolio da 2,0 mc	-----	-----	-----	-----	-----	nessuna

E54	Gruppo elettrogeno di emergenza da 31 kW alimentato a gasolio per F1	-----	-----	-----	-----	-----	nessuna
E55	Gruppi elettrogeni di emergenza da 15 kW alimentati a gasolio per F2 ed F3	-----	-----	-----	-----	-----	nessuna
E56	Cisterna stoccaggio gasolio per autotrazione da 7,0 mc	-----	-----	-----	-----	-----	nessuna
E57	Linea di rettifica a secco n. 1 e 2	60.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E58	Linea di rettifica a secco n. 3	30.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E59	Linea di prerettifica a secco e lappatura	15.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

° i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%

°° per il campionamento del CO dovrà essere utilizzata la metodica UNI 9969 (NDIR).

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

La data di messa a regime delle emissioni E7, E9, E18, E21/33, E24, E34, E50, E57, E58 ed E59 è fissata al 30-09-2021.

Per tali emissioni dovrà essere data comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su n.1 prelievo per l'emissione E9, E21/33 ed E34 e n. 3 prelievi per l'emissione E57, E58 ed E59, eseguite nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente

atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della sezione D sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

16) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire entro 30 giorni dalla realizzazione delle modifiche impiantistiche, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei livelli di immissione assoluti e differenziali presso tutti i recettori abitativi e di confine individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento. La misura dei livelli differenziali dovrà comunque avvenire nell'orario e nelle condizioni di maggiore disturbo, ovvero durante la contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti interne ed esterne (comprese le sorgenti saltuarie e discontinue) e negli orari di minimo livello residuo della zona. In particolare per R1 si chiede la verifica del livello differenziale nelle ore notturne a minore intensità di traffico stradale della zona.

17) Entro 30 gg dalla effettuazione dei rilievi di cui sopra, i risultati dovranno essere presentati mediante relazione tecnica, firmata da tecnico competente in acustica ambientale, che contenga inoltre una descrizione precisa, e supportata da materiale fotografico, degli interventi di insonorizzazione effettuati.

18) Nel caso in cui dalle suddette misure di verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente individuate le cause e predisposti i necessari interventi di insonorizzazione.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 58437 del 20-11-2012, successivamente modificata con prot. 43232 del 05-08-2013, prot. 58604 del 27-10-2014, prot. 14470 del 16-03-2015, prot. 42406 del 31-07-2015, Determinazione dirigenziale n. 596 del 10-03-2016, n. 413 del 26-01-2018, n. 4693 del 14-09-2018, n. 1134 del 09-03-2020 e n. 5128 del 27-10-2020 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.